

MALALBERGO

Fusione a due, il revisore dei conti boccia l'operazione «Pesano i debiti»

— MALALBERGO —

«LA FUSIONE Baricella - Malalbergo? È come se due malati per guarire si mettessero nello stesso letto». È l'esempio usato dal revisore dei conti Alberto Piombo che, durante l'assemblea del comitato del no, ha analizzato i bilanci delle due amministrazioni. Secondo il revisore, la situazione debitoria e i mutui accesi mostrano, soprattutto per Malalbergo, una macchina amministrativa in sofferenza. Mentre per Baricella a pesare come un macigno ci sarebbe la spesa corrente, dovuta anche a un numero alto di dipendenti. Piombo, quindi, ha bocciato l'operazione. Anche i consiglieri regionali Galeazzo Bignami (Forza Italia) e Daniele Marchetti (Lega), hanno sottolineato le insidie di una fusione a due frettolosa, nata in pochi giorni, senza che in precedenza sia stato fatto uno studio di fattibilità. Bignami ha rilevato che un eventuale esito negativo del referendum precluderebbe anche per il futuro la fusione. Intanto, dopo le polemiche sulla caserma chiusa a Baricella, il sindaco Andrea Bottazzi ha sottolineato: «Siamo stati inseriti al secondo posto degli immobili da recuperare. Con 750mila euro rimetteremo a nuovo la vecchia caserma dei carabinieri. Abbiamo lavorato in silenzio, ma finalmente possiamo dare l'annuncio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

